

# Mobilità Studentesca Internazionale Individuale

## PROTOCOLLO\_INDICAZIONI OPERATIVE DI GESTIONE

Liceo Statale Rinaldo Corso

### SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>2</b>
Riferimenti Normativi .....	2
Premessa.....	2
<b>MOBILITÀ INDIVIDUALE IN USCITA PER UN INTERO ANNO SCOLASTICO.....</b>	<b>4</b>
Consiglio di Classe.....	4
Studenti e Famiglie .....	5
<b>MOBILITÀ INDIVIDUALE IN USCITA_ESPERIENZE INFERIORI ALL'ANNO.....</b>	<b>8</b>
<b>MOBILITÀ IN INGRESSO_PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI.....</b>	<b>10</b>
<b>FSL E MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE .....</b>	<b>11</b>
<b>FASCICOLO E ALLEGATI .....</b>	<b>12</b>
Fascicolo dello studente .....	12
Allegati al Protocollo.....	12



# Mobilità Studentesca Internazionale Individuale

## PROTOCOLLO\_INDICAZIONI OPERATIVE DI GESTIONE

Liceo Statale Rinaldo Corso

### SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEL PERIODO DI STUDI ALL'ESTERO \_ INTRODUZIONE

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

nota MIUR 843 del 10 aprile 2013

nota MIUR 2787 del 20 aprile 2011 (titolo V)

decreto 774 del 4 settembre 2019 (per PCTO)

#### PREMESSA

Negli ultimi anni il Liceo Corso ha posto la dimensione internazionale al centro dei curricula scolastici e dei percorsi formativi in progetti di partenariato e attività di scambio, visite e stage formativi all'estero in realtà culturali lontane dando vita ad un contesto educativo-formativo sempre più globale. All'interno di questo processo ha assunto sempre più valore e importanza la mobilità studentesca individuale, in progressivo aumento in quanto la spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio culturale e di esperienze è vitale per lo studente e il cittadino.

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, nonché le indicazioni dell'UE, il Liceo Corso favorisce la mobilità studentesca internazionale e la promuove, proponendo queste indicazioni operative per regolamentare le procedure di supporto e valorizzazione del periodo di studi all'estero e per assicurare trasparenza e coerenza nel comportamento dei Consigli di classe dell'Istituto nella valutazione delle esperienze stesse.

**Il Liceo Corso non fa promozione diretta di agenzie e non organizza mobilità internazionali individuali (Erasmus escluso);** di norma lo studente si affida ad un'agenzia specializzata che fa da punto di riferimento e gestisce tutta la pratica necessaria: il colloquio di selezione, la scelta della destinazione e la scuola estera, la scelta della famiglia, l'assistenza durante il soggiorno e al rientro. Il Liceo Corso si occupa della parte didattica e valutativa (al rientro) e del riconoscimento e valorizzazione della mobilità.

Il Liceo Corso consiglia di effettuare questa esperienza durante il quarto anno e di programmarla con largo anticipo nel corso dell'anno scolastico precedente (classe terza); a questo proposito il Liceo organizza ad ottobre un incontro unico di presentazione per le famiglie e gli studenti in cui vengono presentate le agenzie del territorio e le iniziative delle varie organizzazioni che si occupano di mobilità. La famiglia avvia la procedura con il relativo consiglio di classe inoltrando la richiesta di attivazione del programma a cui segue l'analisi sulla opportunità della esperienza redatta dal Consiglio di classe.

Essendo il penultimo anno del corso di studi il periodo più appropriato per l'esperienza, lo studente ha diverse opzioni per frequentare la scuola estera:

- il primo periodo (trimestre) con rientro tra novembre e gennaio (3/6 mesi);

# Mobilità Studentesca Internazionale Individuale

## PROTOCOLLO\_INDICAZIONI OPERATIVE DI GESTIONE

Liceo Statale Rinaldo Corso

---

- durante il secondo periodo (pentamestre) con partenza gennaio/febbraio e rientro a giugno/luglio (6 mesi);
- per l'intero anno scolastico con partenza luglio/agosto e rientro giugno/luglio dell'anno successivo.

Lo studente con sospensione di giudizio allo scrutinio finale della classe terza non può frequentare l'anno all'estero se non dopo aver recuperato le carenze.

Il Liceo Corso individua nel referente dei progetti internazionali la figura di raccordo tra studenti, famiglie e scuola, e individua nei consigli di classe – attraverso la figura del tutor – l'organo di riferimento che supporta e accompagna lo studente e la famiglia in questa esperienza.

### MOBILITÀ INDIVIDUALE IN USCITA PER UN INTERO ANNO SCOLASTICO

#### CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe accompagna l'esperienza di studio nelle sue diverse fasi. In particolare

##### PRIMA DELLA PARTENZA

- esprime una valutazione e analisi (non vincolante) sull'opportunità che lo studente affronti o meno un'esperienza di studi all'estero in considerazione anche della durata e del periodo prescelto e di una analisi dei suoi punti di forza e fragilità;
- individua un tutor che prepari la documentazione per il rientro, supporti lo studente e tenga contatti periodici (via mail, o via gmeet se alla presenza della classe) per monitorarne i progressi disciplinari e negli obiettivi trasversali;
- sottopone alla famiglia il patto formativo (learning agreement) e lo sottoscrive;
- allega al patto formativo il piano di apprendimento, composto dai programmi che i compagni dello studente in mobilità svolgeranno nel periodo della sua assenza, gli obiettivi da perseguire in termini di competenze, i possibili argomenti delle discipline da integrare con la proposta di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza all'anno successivo, le modalità di verifica al rientro e la valutazione globale nonché la checklist dei report periodici e lo schema di elaborazione per la relazione finale che lo studente è tenuto a presentare per la valutazione delle competenze;
- sollecita che l'esperienza sia coerente con il percorso scolastico italiano, e richiede che il piano di studi estero che lo studente andrà a scegliere sia in linea con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, cui la programmazione di istituto fa riferimento. A questo proposito ribadisce la necessità di scegliere la frequenza di corsi coerenti per contenuti e livello con le materie caratterizzanti l'indirizzo di studi, in particolare per le discipline oggetto di seconda prova scritta.

##### DURANTE IL SOGGIORNO ESTERO – TRAMITE IL TUTOR

- acquisisce il piano di studi effettivo frequentato nella scuola di destinazione e le modalità di valutazione della scuola estera
- individua e comunica in modo definitivo allo studente le materie non comuni ed evidenzia gli argomenti indispensabili alla buona riuscita del proseguimento degli studi, ribadendo un percorso didattico essenziale focalizzato sui contenuti fondamentali per la frequenza dell'anno scolastico successivo il rientro;

- quando opportuno, i docenti del consiglio di classe inviano materiale di supporto e indicazioni di studio individuale per le materie non svolte all'estero;
- mantiene contatti periodici con l'allievo.



### AL RIENTRO

- (il tutor) acquisisce ed esamina la documentazione (programma di studio svolto e pagella), valuta le competenze acquisite e verifica le materie non comuni o svolte in modo parziale, che dovranno essere integrate. Riassume i dati della documentazione nel piano di apprendimento e lo inoltra alla famiglia;
- offre allo studente, se lo ritiene opportuno, la possibilità di partecipare a corsi di recupero organizzati da giugno dalla scuola e, ove necessario, fornisce ulteriori chiarimenti in merito alla integrazione;
- dopo essersi coordinato con il docente referente per l'organizzazione degli esami di recupero, il tutor comunica il periodo di verifica per le materie non comuni sugli argomenti indispensabili (in genere coincidente con gli esami per le sospensioni dei giudizi, a fine agosto, e visionabile sul sito del liceo a partire da luglio);
- si riserva di verificare, attraverso prove scritte e per le materie oggetto di seconda prova scritta per i diversi indirizzi, l'effettiva corrispondenza del livello acquisito, nella scuola estera o in autonomia, qualora le discipline non siano state frequentate nel paese estero;
- considera le valutazioni espresse nelle prove scritte e nel colloquio di integrazione, i voti riportati nel corso dell'anno all'estero (debitamente ricondotti alla scala di valutazione italiana), la valutazione degli apprendimenti e valorizzazione delle competenze trasversali acquisite, i report periodici e la relazione finale dell'esperienza, eventuale altra documentazione fornita e valida ai fini del credito formativo, e alla luce di questi elementi provvede alla delibera dell'ammissione (o non ammissione) alla classe successiva e alla attribuzione del credito scolastico dell'alunno/a relativo al quarto anno nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.

### STUDENTI E FAMIGLIE

La mobilità studentesca internazionale è un'occasione di arricchimento personale e culturale, e pertanto viene incoraggiata e valorizzata, tuttavia è importante che gli studenti e le famiglie seguano le indicazioni elencate di seguito per facilitare il reinserimento al termine del periodo di mobilità.

In linea generale, lo studente e la famiglia d'origine hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi e informando, garantendo una puntuale e attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione.

In particolare, lo studente e la famiglia

### PRIMA DELLA PARTENZA

- comunicano al coordinatore di classe l'intenzione di partecipare alla mobilità internazionale individuale e attivano il programma firmando la richiesta che presenteranno al consiglio di classe inviando l'apposito modulo (all. 1) alla segreteria alunni entro il 28 febbraio dell'anno scolastico relativo alla classe terza; se ne sono in possesso, allegano la richiesta di partecipazione al programma che viene redatta anche dalla associazione che si occupa della esperienza;
- sottoscrivono il learning agreement e dichiarano di essere a conoscenza della modalità di interazione con l'istituto, della modalità di integrazione delle discipline e di valutazione al rientro, delle scadenze in merito alla consegna della documentazione;
- consegnano via mail alla segreteria alunni e al consiglio di classe la dichiarazione di partecipazione ai programmi di scambio (redatta dalla agenzia/organizzazione e firmata dalla famiglia), comprensiva delle date di partenza e rientro, destinazione, dati della famiglia ospitante e della scuola estera.

### DURANTE LA MOBILITÀ

- consegnano al tutor il piano di studi con il programma delle discipline frequentate e le modalità di valutazione della scuola estera;
- mantengono contatti con il tutor individuato dal consiglio di classe con cadenza periodica attraverso regolari report narrativi e, ove possibile e online, (lo studente) con la classe di appartenenza;
- documentano le esperienze di studio, extra-curricolari, culturali.

### AL RIENTRO

- consegnano via mail alla segreteria alunni e al tutor la documentazione ufficiale: la pagella estera ufficiale firmata/timbrata e il piano di studi definitivo con le discipline frequentate, l'attestato di frequenza della scuola estera; se la documentazione è redatta in una lingua non comprensibile dai docenti della scuola italiana, è compito della famiglia/dello studente provvedere alla traduzione in italiano e consegnarla insieme alla copia originale;
- consegnano via mail alla segreteria alunni e al tutor altra documentazione utile come credito formativo (attestati di attività extra-curricolari, attestati di attività integrative, volontariato, etc);
- (lo studente) si informa sul sito in merito al calendario delle prove integrative scritte e orali e prepara la relazione finale da presentare al consiglio di classe in sede di esame integrativo;
- (tre settimane prima della sessione valutativa integrativa di fine agosto lo studente) consegna al tutor la relazione sulla esperienza di studio;

# Mobilità Studentesca Internazionale Individuale

## PROTOCOLLO\_INDICAZIONI OPERATIVE DI GESTIONE

Liceo Statale Rinaldo Corso

---

- (se necessario, lo studente) riceve ulteriori indicazioni per la preparazione delle materie o parti di programma da integrare.

# Mobilità Studentesca Internazionale Individuale

## PROTOCOLLO\_INDICAZIONI OPERATIVE DI GESTIONE

Liceo Statale Rinaldo Corso

### MOBILITÀ INDIVIDUALE IN USCITA\_ESPERIENZE INFERIORI ALL'ANNO

Le disposizioni sovraesposte per quanto riguarda **la fase precedente la partenza e la fase di permanenza all'estero** si applicano agli studenti che decidano di trascorrere in mobilità all'estero periodi inferiori all'anno scolastico (3/6 mesi).

Per quanto riguarda la famiglia e lo studente/ssa, la comunicazione al coordinatore di classe dell'intenzione di partecipare alla mobilità internazionale individuale e l'attivazione del programma con la richiesta al consiglio di classe (con l'apposito modulo, all. 1) alla segreteria alunni avviene in due momenti distinti a seconda del periodo in cui si realizzerà la mobilità:

- **entro il 28 febbraio** dell'anno scolastico relativo alla classe terza se la mobilità si effettua nella prima parte dell'anno scolastico della classe quarta;
- **entro il 30 settembre** della classe quarta se la mobilità è prevista per la seconda parte del medesimo anno scolastico (pentamestre).

Sostanzialmente inalterata rimane per il resto la tempistica per quanto riguarda la famiglia e lo studente. Invariato rimane il lavoro del consiglio di classe nella valutazione della coerenza dei percorsi formativi e del curricula, la firma del patto formativo comprensivo del piano di apprendimento, la fase di monitoraggio.

### PER I RIENTRI IN CORSO D'ANNO DA ESPERIENZE INFERIORI ALL'ANNO (TRE/SEI MESI)

Se la mobilità si svolge nella prima parte dell'anno scolastico, lo studente viene re-inserito nella propria classe di appartenenza.

Ai fini della valutazione intermedia il Consiglio di Classe

- Visiona la documentazione raccolta e presentata dallo studente (documentazione ufficiale, report e relazione dello studente), analizza i punti di forza e di debolezza, individua una strategia di rientro efficace ed appropriata anche facendo ricorso a interventi di recupero (corsi/sportelli);
- definisce/acquisisce i voti per le materie comuni in base a quanto certificato dalla scuola straniera dopo averli opportunamente convertiti alla scala di valutazione italiana;
- Per le materie non presenti nel piano di studi estero, può procedere ad assegnare il voto sulla base di una verifica scritta/orale dell'apprendimento dei contenuti ritenuti imprescindibili per la prosecuzione del percorso di studi. Questa verifica potrà essere calendarizzata dai consigli di classe non oltre due mesi dal rientro;
- ove lo ritenga opportuno, potrà avviare gli studenti a corsi di recupero organizzati dall'Istituto.

### PER RIENTRI SUCCESSIVI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO - PER SEMESTRE COINCIDENTE AL SECONDO PERIODO

Se la mobilità si svolge nella seconda parte dell'anno scolastico, si fa riferimento alla procedura di rientro seguita per i programmi annuali.

# Mobilità Studentesca Internazionale Individuale

## PROTOCOLLO\_INDICAZIONI OPERATIVE DI GESTIONE

Liceo Statale Rinaldo Corso

---

Si tiene in debito conto il profitto ottenuto dallo studente nel trimestre; in caso di insufficienze allo scrutinio del trimestre, l'allievo verrà sottoposto a prova integrativa per la data disciplina nella sessione d'esame di fine agosto.

### MOBILITÀ IN INGRESSO\_PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI PROVENIENTI DA SCUOLE ESTERE (ALCUNI MESI/ANNO SCOLASTICO)

Per l'accoglienza di singoli alunni provenienti dall'estero per un periodo non superiore all'anno scolastico e non finalizzato al conseguimento del titolo di studio, il Liceo Corso – dopo aver ricevuto la lettera di richiesta di ospitalità redatta da un ente titolato (agenzia/associazione o istituzione scolastica straniera) in cui viene presentato lo studente e vengono esposte le ragioni didattico-formative della stessa, nonché i tempi del soggiorno e i dati della famiglia ospitante, e dopo aver valutato la documentazione - provvederà alla

- individuazione del tutor (meglio un docente di lingua, ma non è indispensabile) che lavorerà con il referente di Area nella gestione degli aspetti didattici e di raccordo con i consigli di classe
- acquisizione dalla scuola di provenienza di informazioni sull'ultimo anno di studio (discipline, programmi, valutazioni)
- inserimento nella comunità e valorizzazione della presenza dello studente straniero all'interno delle classi per garantire una crescita partecipata di tutte le sue componenti, stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria
- (eventuale) svolgimento di test di ingresso sulle materie che dovranno essere seguite dallo studente o (eventuale) colloquio conoscitivo
- individuazione della classe di riferimento (corrispondente all'età anagrafica) in cui lo studente verrà inserito, creazione del piano delle lezioni e/o individuazione delle classi presso cui lo studente seguirà altre lezioni anche in modo saltuario in base al livello indicato dai test
- personalizzazione del percorso formativo calibrando il piano di apprendimento sulle competenze, abilità e sui reali interessi dello studente; questo percorso può essere suscettibile di modifiche per necessità organizzative o formative ed è consigliabile che preveda classi del biennio e del triennio per permettergli di potenziare la lingua italiana e la trattazione di temi culturali
- individuazione di eventuali ore di sostegno con docenti a disposizione, uniformando gli interventi (programma e materiali individuati dal tutor)
- comunicazione degli esiti delle verifiche e di altre informazioni ritenute significative al consiglio della classe di riferimento, che provvederà allo scrutinio
- (al termine del periodo di permanenza il tutor e il referente di area predispongono la documentazione ufficiale e la relativa) consegna allo studente dell'attestato di frequenza, di una certificazione delle competenze e dei programmi svolti, declinati per conoscenze, capacità e competenze.

Essendo gli studenti ospiti inseriti nelle classi, si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti; l'alunno straniero deve inoltre essere coperto, per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

### FSL E MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Con riferimento alle linee guida per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), pubblicate con Decreto n.774 del 4 settembre 2019, in cui si invita a investire – a fianco delle competenze tecnico-professionali – anche nelle competenze trasversali e nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento attraverso l'opportunità di potenziare gli aspetti interculturali e internazionali dell'educazione con *"situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero"*, il Liceo rileva come queste esperienze di mobilità internazionale individuale pongano gli studenti nella condizione di maturare consapevolezza nelle proprie vocazioni e di testare un proprio progetto personale e sociale, sviluppando la capacità di operare scelte consapevoli.

Il nostro Istituto, perciò, ritiene che le esperienze di studio all'estero in mobilità individuale internazionale possano configurarsi come percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, perché tiene conto dell'indubbio valore formativo che un periodo di formazione all'estero rappresenta: la normativa sottolinea infatti che le competenze acquisite dagli studenti durante le esperienze di studio all'estero sono "trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste dal mercato del lavoro". L'acquisizione di un ampio bagaglio di conoscenze e competenze include infatti senso di iniziativa e il sapere tradurre le idee in azione, capacità di adattamento e cooperazione, inoltre "lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio all'estero".

Per quanto concerne i periodi di permanenza e studio all'estero in mobilità studentesca internazionale individuale si prevede il riconoscimento – ai fini delle attività di FSL - di

- 40 ore (per la mobilità di un anno intero),
- 20 ore (per il semestre),
- 10 ore (per il trimestre).

### FASCICOLO E ALLEGATI

#### FASCICOLO DELLO STUDENTE

Il Fascicolo dello studente partecipante alla mobilità studentesca internazionale individuale contiene

- richiesta di attivazione del programma e apertura del fascicolo (primo step)
- presentazione dello studente e analisi del CdC (secondo step, non vincolante per la partecipazione alla mobilità)
- Learning agreement sottoscritto e firmato da scuola e famiglia
- la dichiarazione di partecipazione (della agenzia con i dettagli destinazione, scuola e famiglia ospitante)
- la documentazione estera (piano studi estero, pagella, modalità di valutazione, attestato di frequenza presso la scuola estera; altra documentazione rilasciata per attività extra scolastiche e su base volontaria)

Tale fascicolo è conservato presso la segreteria alunni e in copia digitale è accessibile al consiglio di classe e al referente di Area.

#### ALLEGATI AL PROTOCOLLO

Allegato 1\_Richiesta di attivazione del programma di mobilità individuale (famiglia)

Allegato 2\_Modulo di Presentazione dello studente (formulata dal CdC)

Allegato 3\_Learning Agreement

Allegato 3.1\_Piano di apprendimento

Allegato 3.2\_Modello per report narrativo (studente / per le comunicazioni periodiche al tutor)

Allegato 3.3\_Schema di elaborazione della esperienza (relazione finale dello studente)

Allegato 4\_Valutazione e valutazione (approfondimento)

Allegato 5\_Principali Scadenze e Figure Coinvolte (FAQ)

PROTOCOLLO REDATTO DALLA COMMISSIONE DI AREA – PROGETTI INTERNAZIONALI IN DATA 31 GENNAIO 2022 AD INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO DEL 3 MAGGIO 2019

DISCUSO CON I CONSIGLI DI CLASSE DELLE CLASSI TERZE E QUARTE IN DATA 3 MARZO 2022

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 19 MAGGIO 2022